

Denominazione del Corso di Studio: Storia e Scienze Sociali

Classe : L-42

Sede : Bari, Dipartimento FLESS

Primo anno accademico di attivazione: 2001-2002

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Ennio Corvaglia (Coordinatore CdS) – Responsabile del Riesame

Sigg. Ugo Di Rienzo (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof. ssa Caterina Lavarra, docente del Cds, Referente assicurazione della Qualità del Cds

Prof.ssa Letizia Carrera, docente del Cds, Referente assicurazione della Qualità del Cds

Dott.ssa Maria Loiacono (Tecnico amministrativo con funzione di Manager della Didattica)

Prof. Vito Antonio Leuzzi, Direttore dell'Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea (IPSAIC)

Oltre gli incontri con il rappresentante del mondo del lavoro non ci sono state altre consultazioni.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **8 gennaio 2015: organizzazione del lavoro, suddivisione dei compiti e iniziale elaborazione dei testi;**
- **9 gennaio 2015: sintesi ed elaborazione del Rapporto.**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il giorno 15 gennaio 2015, alle ore 11.00, nell'aula 18 del Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali, a seguito di avviso di convocazione del coordinatore prof. Ennio Corvaglia datato 9 gennaio 2015, prot. n. 31/14, si riunisce il Consiglio di Interclasse di Scienze Storiche e della documentazione storica con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale seduta dell' 11 dicembre 2014
- 2) Comunicazioni del Coordinatore
- 3) Approvazione del Rapporto di Riesame 2014
- 4) Pratiche studenti
- 5) Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Coordinatore prof. Ennio Corvaglia, funge da segretario verbalizzante il prof. Pasquale Cordasco

Verificata la presenza del numero legale il Coordinatore dichiara aperta e valida a tutti gli effetti la seduta e passa all' o.d.g.

Punto 3) Il Coordinatore illustra al Consiglio i Rapporti di Riesame annuali e ciclici 2015 dei corsi di studio triennale di Storia e Scienze sociali e dell'interclasse magistrale. Dopo alcune richieste di chiarimenti, il Consiglio lo approva all'unanimità.

Non essendoci altri punti da discutere la riunione si chiude alle ore 13.00.

Il Coordinatore

Prof. Ennio Corvaglia

Il Segretario

Prof. Pasquale Cordasco

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Rapporto di Riesame ciclico 2014-15 è il primo stilato dal Corso di Studio e non è quindi possibile fare riferimento a precedenti azioni correttive e ai loro esiti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Studio ha utilizzato una serie di strumenti utili a definire la domanda di formazione e il profilo professionale.

In particolare, in ambito nazionale e internazionale sono stati consultati:

- Sistema Informativo integrato sulle professioni ISFOL-ISTAT;
- A. Cammelli-S. Ghiselli, *I laureati in storia: quale futuro dopo la laurea?* in “Contemporanea”, 2002, disponibile su <http://www.almalaurea.it/universita/altro/storia2001>
- ISFOL, Franceschetti, M., *Conoscere le professioni: contenuto del lavoro, fabbisogni, progettazione formativa*, intervento a "Master universitario di Primo livello-HR Specialist", Roma, Dipartimento di Scienze della Formazione Università Roma Tre, 2 luglio 2014.
- www.orientamento.ch il portale svizzero per l'orientamento professionale
- www.almalaurea.it

Sono stati inoltre consultati enti ed istituzioni attivi sul territorio, nel mondo degli archivi e delle biblioteche (Biblioteca multimediale del Consiglio regionale della Puglia, Associazione Nazionale Archivisti Italiani (ANAI), Associazione Italiana Biblioteche (AIB), Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Soprintendenza Archivistica per la Puglia, Archivio di Stato di Bari), nell'editoria, con i quali il Dipartimento e l'Ateneo di Bari hanno stipulato convenzioni di tirocinio, consentendo una comunicazione diretta e la possibilità di ricevere informazioni precise sulle funzioni e sulle competenze attese dai laureati. Sono stati inoltre considerati strumenti e pubblicazioni elaborati da: Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (CISAM), École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, Società Italiana degli Storici Medievalisti (SISMED), Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna (SISEM), l'Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea (IPSAIC), Società italiana per lo studio della storia contemporanea (SISSCO),

Le consultazioni con le strutture e i documenti utilizzati hanno costituito un rapido ed efficace strumento per delineare i profili professionali, le funzioni e le competenze attese dai laureati, nella fase di progettazione del Corso, nella revisione attuata nell'ambito della L. 270/04 e nella definizione della scheda SUA-cds, in particolare “Profilo professionale e sbocchi occupazionali dei laureati” (quadro A2-a della SUA-cds). Il Dipartimento inoltre, sta programmando un momento di confronto con Enti e organizzazioni di settore per discutere sui rapporti tra l'offerta formativa, la domanda di formazione e gli sbocchi professionali.

Obiettivo del Corso è infatti la formazione di figure professionali in grado di operare nel campo sia delle discipline storiche, sia delle scienze sociali e umane, delle scienze filosofiche e delle conoscenze giuridiche per svolgere con adeguata preparazione attività sia nella Pubblica amministrazione (Amministrazioni centrali dello Stato, in particolare nel comparto dei Beni culturali), sia nel settore privato (enti e istituzioni del terzo settore, fondazioni, giornali e riviste, case editrici) nel quale da tempo ormai sono richieste e trovano sbocchi occupazionali figure professionali dotate di solide competenze nel campo delle discipline storiche, sociali e giuridico-economiche.

In quest'ambito, il Corso ha curato e costruito con attenzione il rapporto tra i profili professionali, le funzioni e le competenze collegate, gli sbocchi professionali e ha comparato profili professionali, competenze e funzioni con quelli proposti dai corsi omologhi della classe L42 delle Università di

Bologna, Torino, Padova e Firenze, verificando la validità dell'offerta formativa. Il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate da altre università relativamente ai Corsi di Studio affini (<http://www.cestor.it/atenei/1042.htm>) suggerisce la predisposizione di strumenti per una consultazione più allargata di soggetti, amministrazioni locali, enti pubblici e privati, associazioni, imprese, ecc. presenti sul territorio. Una modalità potrebbe essere quella di approntare un questionario, con allegato il piano didattico del CdS, da inviare via mail. Sulla base delle risposte a tale questionario si potrebbero quindi organizzare pochi incontri “mirati” di approfondimento e riflessione per tenere conto delle criticità eventualmente emerse. Un campo di interesse in tal senso, può essere costituito dallo studio delle realtà industriali e della loro gestione, all'interno delle quali si aprono alcuni sbocchi professionali significativi: ad esempio nell'ambito delle pubbliche relazioni e uffici stampa, dell'area marketing, degli archivi d'impresa, presso enti pubblici di gestione dello sviluppo industriale e del commercio, nelle strutture private e imprenditoriali. Un altro campo di interesse può essere costituito dalla valorizzazione delle competenze economiche, informatiche e giuridiche per offrire sbocchi professionali come, ad esempio: esperto in progetti finanziabili su fondi a gestione diretta e indiretta dell'Unione Europea; esperti in rendicontazione degli stessi progetti; esperti di scienze sociali per la cooperazione internazionale, il no profit e lo sviluppo locale, impegnabili anche in Organizzazioni non governative in Paesi in via di sviluppo; tour operator, in particolare per la promozione commerciale di itinerari turistico-culturali, ecc.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale nella scheda SUA-cds sono descritte in modo chiaro e analitico, costituendo uno strumento efficace per delineare i risultati di apprendimento attesi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

curare i rapporti con il mondo del lavoro, anche attraverso il potenziamento delle esperienze di tirocinio

Azioni da intraprendere:

Stipula nuove convenzioni per accrescere le possibilità di svolgere tirocini e *stages* presso enti pubblici e privati, organizzazione di incontri con esponenti del mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

giugno 2015; Giunta, Comitato di Valutazione della Ricerca del Dipartimento FLESS, Gruppo per l'Assicurazione della Qualità, Referente per i Tirocini.

Obiettivo n. 2: offrire a studenti e laureati strumenti e informazioni per accedere a bandi e finanziamenti e sviluppare progetti imprenditoriali

Azioni da intraprendere:

incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nei settori di riferimento (Archivi e Biblioteche, imprese, case editrici), esperti nell'elaborazione di progetti o in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

ottobre 2015; Giunta, Comitato di Valutazione della Ricerca del Dipartimento FLESS, Gruppo per l'Assicurazione della Qualità

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Rapporto di Riesame ciclico 2014-15 è il primo stilato dal Corso di Studio e non è quindi possibile fare riferimento precedenti azioni correttive e ai loro esiti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il percorso formativo ha individuato discipline, attività, obiettivi coerenti con le funzioni e i ruoli professionali. In particolare, i risultati attesi sono i seguenti (cfr. i descrittori di Dublino 1-5):

- leggere, spiegare e contestualizzare le fonti storiche originali dell'intero arco cronologico oggetto di studio (dall'età antica a quella contemporanea), valorizzando le connessioni con i coevi fenomeni letterari, filosofici, sociali e artistici, le metodologie di base e le competenze concettuali;
- applicare le conoscenze acquisite per scopi culturali e progettuali, operando ad esempio nella catalogazione, valorizzazione, divulgazione e conservazione del patrimonio storico-culturale;
- maturare la capacità di elaborare autonomi giudizi su aspetti legati al percorso disciplinare;
- possedere le competenze linguistiche e metodologiche, nel campo della didattica e delle tecniche di comunicazione, che consentano di trasmettere in modo efficace idee e soluzioni;
- dare prova di adeguata capacità di apprendimento per proseguire autonomamente gli studi.

Il Cds ha lavorato per rendere sempre più mirate le prove per l'accertamento dei saperi essenziali, al fine di accertare le conoscenze e competenze in ingresso e monitorare il percorso fino al conseguimento della laurea. In particolare, si è inteso verificare la comprensione del testo, la padronanza e la comprensione della lingua italiana, le conoscenze di ambito generale e disciplinare (letteratura, storia, attualità). Alla prova sono seguiti interventi di recupero e colloqui individuali.

Sono state sperimentate forme di coordinamento didattico interdisciplinare, intorno a tematiche e casi di studio nell'ambito della ricerca storica, documentaria e delle scienze sociali.

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate dai docenti secondo le linee guida e le indicazioni fornite dal Coordinatore, che ha proceduto al monitoraggio dei programmi, verificandone la completezza e individuando punti da migliorare. I programmi sono stati resi disponibili agli studenti sul sito del Dipartimento di riferimento a partire dal 15 luglio e la loro pubblicazione è stata completata entro il 30 settembre 2014.

In alcuni casi, il Coordinatore è intervenuto suggerendo precisazioni sul programma dell'insegnamento, in particolare sull'indicazione dei materiali di studio. E' stata verificata la coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e i programmi, la presenza di indicazioni sulla modalità di esame e di valutazione dell'apprendimento. In sede di Consiglio, sono state avviate discussioni sulla coerenza tra l'attività didattica e gli obiettivi formativi, sull'efficacia delle prove di valutazione in relazione ai risultati di apprendimento attesi e soprattutto sulla loro congruità con le funzioni e le competenze attese dai laureati.

La principale forma di accertamento delle conoscenze e delle abilità consiste nella prova orale, articolata in modo da verificare l'adeguato raggiungimento dei risultati d'apprendimento. Tuttavia acquistano sempre più importanza e sono evidenziate nel programma d'insegnamento le verifiche in itinere, l'organizzazione seminariale delle lezioni, la produzione di testi scritti, le esercitazioni, l'attività di tirocinio.

Uno dei momenti di verifica più importanti è sicuramente costituito dall'elaborazione e discussione della tesi di laurea, che consente di valutare il livello di maturazione, le competenze linguistiche ed informatiche di base per la elaborazione di testi scritti, l'autonomia di valutazione e di giudizio, la padronanza dei contenuti e dei metodi di studio e di ricerca nel campo delle discipline storiche, delle Scienze sociali, degli studi demotnoantropologici, geografici e storico-culturali in senso lato.

Il Corso di Studio ha comparato i risultati di apprendimento attesi con quelli descritti nei regolamenti didattici dei corsi omologhi della classe L42 delle Università di Bologna, Torino, Padova e Firenze, traendone stimoli e suggerimenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

promuovere e incentivare modalità didattiche integrate tra discipline diverse e attività di coordinamento finalizzate a dare coerenza ai programmi di insegnamento, in maniera che siano integrabili e complementari.

Azioni da intraprendere:

organizzazione di cicli di seminari interdisciplinari su tematiche di interesse comune

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Dicembre 2015; Docenti del corso, Giunta, Gruppo per l'Assicurazione della Qualità

Obiettivo n. 2: Valutazione dei risultati di apprendimento

Azioni da intraprendere:

definire una griglia di valutazione del corso e delle singole discipline in relazione al raggiungimento dei risultati di apprendimento: conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento.

Potenziare le attività e le occasioni di applicazione in contesti esterni delle conoscenze e delle abilità maturate, in armonia con strutture pubbliche e private operanti sul territorio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Dicembre 2015; Docenti del corso, Giunta, Gruppo per l'Assicurazione della Qualità, Referente tirocini.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Rapporto di Riesame ciclico 2014-15 è il primo stilato dal Corso di Studio e non è quindi possibile fare riferimento a precedenti azioni correttive e ai loro esiti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Studio è gestito dall'Interclasse in Scienze storiche e della documentazione storica, il cui Coordinatore è affiancato dalla Giunta.

Il Gruppo di Assicurazione per la Qualità collabora strettamente con Coordinatore e Giunta per monitorare i livelli di qualità e per promuovere iniziative di miglioramento della didattica, anche attraverso la ridefinizione del percorso formativo.

Una ulteriore risorsa è offerta dai referenti del Dipartimento FLESS in settori fondamentali per la didattica, per il funzionamento del Corso e per il raggiungimento degli obiettivi, quali Orientamento e Tutorato, Tirocini, Internazionalizzazione, Disabili.

E' stata inoltre istituita presso il Dipartimento la Commissione Orientamento e Tutorato per attivare e coordinare una serie di iniziative ed interventi finalizzati al monitoraggio e al miglioramento della didattica, in linea con le indicazioni formulate dalla Commissione Paritetica del Dipartimento, dal Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio e dall'ANVUR. In particolare nel 2014 la Commissione ha curato lo sportello didattico rivolto alle matricole, agli

studenti in corso e fuori corso, il Test d'ingresso per l'Accertamento dei saperi essenziali, gli incontri finalizzati alla preparazione delle tesi di laurea triennali, all'elaborazione del curriculum vitae, alla preparazione del colloquio di lavoro, ai canali di accesso al mondo della scuola.

Il Corso di studio si avvale del contributo di personale tecnico-amministrativo del Dipartimento: 1 manager della Didattica, 1 responsabile della Segreteria didattica, 1 unità di personale a tempo determinato per la organizzazione del calendario delle lezioni, 1 unità di personale a tempo determinato per la gestione del Sistema ESSE3.

I processi di gestione del CdS si basano sulle soluzioni indicate dallo Statuto dell'Università di Bari e sono modellati sulle esigenze e sulle risorse del Dipartimento, anche sulla base di sollecitazioni della componente studentesca. I ruoli gestionali e della Segreteria didattica sono ben definiti e rispettati.

Il Corso di studio ha tempestivamente ed efficacemente reso disponibili sul sito del Dipartimento informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative: si segnalano in particolare le sezioni dedicate alla didattica, ai servizi agli studenti, ai verbali, all'organizzazione e alle strutture del Dipartimento, alla formazione post-laurea.

I due Rapporti di Riesame Annuale (2013, 2014) hanno evidenziato in modo puntuale le situazioni critiche e i punti di forza del Corso di Studio, individuando, laddove necessario, azioni correttive e valutando la reale efficacia degli interventi intrapresi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: migliorare il sistema di gestione

Azioni da intraprendere:

Definire un calendario costante di incontri dei gruppi di lavoro, migliorare la comunicazione tra questi e all'interno del Dipartimento, sensibilizzando la partecipazione della componente studentesca.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Dicembre 2015; Coordinatore, Giunta, gruppi di lavoro, referenti.